

LA SOTTOSCRIZIONE PER IL « FONDO SINDACALE » Al 21 luglio raccolti 71 milioni per la CGIL

La segreteria della CGIL ha esaminato l'andamento della sottoscrizione per il « Fondo di Solidarietà Sindacale » sulla base dei dati finora pervenuti al centro confederale. A tutto il 21 luglio 1956 la somma totale raccolta era di 71.540.000.

Qui a fianco diamo la graduatoria delle prime 25 Camere Confederali del Lavoro sulla base dei versamenti effettuati.

I parlamentari — deputati e senatori dei gruppi comunista e socialista — hanno versato la somma complessiva di 4.000.000 di lire. I parlamentari che ricoprono cariche sindacali hanno versato L. 30.000 ciascuno; gli altri lire 10.000 ciascuno.

I dati che pubblichiamo dimostrano che in numerose province la sottoscrizione lanciata dal C. D. della CGIL, per assicurare alle organizzazioni sindacali i mezzi necessari per assolvere efficacemente tutti i loro compiti, sta riscuotendo un grande successo.

In altre province, invece, l'andamento della sottoscrizione non può essere considerato del tutto soddisfacente; la segreteria confederale invita le organizzazioni sindacali di queste province a intensificare la propria attività per il raggiungimento degli obiettivi fissati, mobilitando i militanti e gli attivisti dell'organizzazione perché tocchino il più grande numero possibile di lavoratori iscritti e non iscritti alla CGIL e spieghino il significato dell'iniziativa, chiedendo il loro contributo finanziario.

La segreteria confederale, mentre rinnova il proprio appello a tutti i lavoratori italiani, è sicura che, sulla base di una adeguata mobilitazione e di un giusto orientamento, sarà possibile — nelle tre settimane che ancora rimangono per la raccolta dei contributi per il « Fondo di Solidarietà Sindacale » — raggiungere in tutte le province gli obiettivi fissati. Ciò potrà costituire un nuovo grande successo della CGIL, la risposta più eloquente ai membri dei lavoratori e della loro unità d'azione e di lotta per il benessere del popolo e il progresso della nazione.

La graduatoria delle C.d.L.

Bologna	7.778.000
Reggio E.	4.426.000
Ferrara	4.015.000
Torino	3.813.000
Modena	3.053.000
Roma	2.275.000
Mantova	2.015.000
Firenze	1.904.000
Savona	1.507.000
Arezzo	1.485.000
Grosseto	1.401.000
Milano	1.155.000
Napoli	1.069.000
Ravenna	1.005.000
Genova	1.003.000
Messina	765.000
Parma	755.000
Bari	520.000
Aosta	510.000
Foggia	413.000
Novara	439.000
Pistoia	417.000
Cremona	416.000
M. Carrara	412.000
Salerno	410.000

DOPO LA PRESENTAZIONE DEL « PIANO QUINQUENNALE ATOMICO », Oggi finalmente il Consiglio dei ministri affronterà i problemi dell'energia nucleare?

Necessità di uno stanziamento immediato destinato al Comitato nazionale per le ricerche nucleari - Le caratteristiche del reattore « CP 5 », che verrà impiantato a Ispra (Varese) e potrà funzionare entro il 1958

Il Consiglio dei ministri dovrebbe affrontare oggi, fra gli altri temi all'ordine del giorno, anche la questione delle ricerche e delle applicazioni nucleari nel nostro Paese. La questione, venuta prepotentemente alla ribalta negli ultimi giorni, è stata drammaticamente sottolineata allo stesso presidente Segni dagli esponenti del Comitato nazionale per le ricerche nucleari.

I problemi sono di tre ordini. Innanzitutto vi è la crisi gravissima in cui si dibatte il CNCR. Il Comitato è praticamente sciolto, essendo trascorsi i termini fissati per la sua costituzione e si pone perciò l'esigenza imperiosa di rieleggerlo e di fissarne definitivamente per legge compiti e attribuzioni.

Inoltre il Comitato, che ha scureto arduo un gran numero di progetti, ha ricevuto in tutto e per tutto due miliardi, si trova oggi privo di fondi. La totale mancanza di disponibilità finanziaria minaccia di far arenare anche le poche iniziative che il Comitato era riuscito a mettere in piedi grazie alla solerzia, alla capacità e alla buona volontà degli scienziati e dei tecnici. Quindi il secondo problema immediato è quello di un finanziamento di emergenza, che permetta di proseguire le ricerche e le iniziative in corso. Sembra che il disegno di legge predisposto dal ministro dell'Industria Cortese preveda in proposito uno stanziamento di 10 miliardi. Non è escluso che data l'urgenza, si proceda addirittura per decreti legge.

In terzo luogo, vi è il problema di prospettiva, quello che gli scienziati hanno posto all'attenzione del Paese elaborando un Piano quinquennale atomico comprensivo della spesa di 100 miliardi. Il Piano, che è certamente, il Consiglio dei ministri odierno non si pronuncerà. Si sa osserverà però che, non appena superata la crisi immediata del CNCR, la questione è rimasta in Italia in campo atomico tornerà a galla con tutta la sua ampiezza. Ed essa non potrà essere affrontata se non mediante una radicale revisione dell'impostazione del nostro Paese.

Quali sono le iniziative che il CNCR ha in corso e che ad ogni costo bisogna consentirgli di proseguire e completare? Si tratta prima di tutto di un reattore nucleare che dovrebbe essere in grado di funzionare entro il 1958. E' il reattore nucleare sperimentale del tipo « CP-5 » acquistato negli Stati Uniti, la cui installazione è prevista nella zona di Ispra (Varese). Questo reattore, ad acqua pesante, ed a combustibile arricchito in uranio 235 al 20 per cento, contiene una carica di 6 chilogrammi di uranio 235, ed è di carattere sperimentale. Il suo scopo è quello di dimostrare la possibilità concreta di rapida soluzione del problema della produzione di questo elemento, le condizioni di sicurezza e di integrità fisica di tutta la popolazione — per mettere il massimo sviluppo del progresso scientifico e tecnologico nella diffusione delle attrezzature ospedaliere e ambulatoriali.

Il C.E. sottolinea particolarmente la necessità della decentralizzazione nelle regioni nelle aziende del servizio sanitario nazionale, in modo che sia garantita l'amministrazione democratica di ogni gestione, con la rappresentanza diretta dei lavoratori.

Il C.E. infine ha incaricato la Segreteria confederale di elaborare un documento sul quale sarà dimostrato l'attuale stato di fatto, la possibilità concreta di rapida soluzione del problema della produzione di questo elemento, le condizioni di sicurezza e di integrità fisica di tutta la popolazione — per mettere il massimo sviluppo del progresso scientifico e tecnologico nella diffusione delle attrezzature ospedaliere e ambulatoriali.

Le conclusioni che usciranno dal dibattito e le esperienze di azione e di lotta sindacale sul problema degli ospedali e assistenziali, saranno discusse in una apposita sessione del Comitato Direttivo della CGIL, dalla quale dovranno uscire le proposte definitive per l'azione da condurre per realizzare l'assistenza medica e farmaceutica gratuita a tutti i cittadini.

scito a mettere in piedi grazie alla solerzia, alla capacità e alla buona volontà degli scienziati e dei tecnici. Quindi il secondo problema immediato è quello di un finanziamento di emergenza, che permetta di proseguire le ricerche e le iniziative in corso. Sembra che il disegno di legge predisposto dal ministro dell'Industria Cortese preveda in proposito uno stanziamento di 10 miliardi. Non è escluso che data l'urgenza, si proceda addirittura per decreti legge.

In terzo luogo, vi è il problema di prospettiva, quello che gli scienziati hanno posto all'attenzione del Paese elaborando un Piano quinquennale atomico comprensivo della spesa di 100 miliardi. Il Piano, che è certamente, il Consiglio dei ministri odierno non si pronuncerà. Si sa osserverà però che, non appena superata la crisi immediata del CNCR, la questione è rimasta in Italia in campo atomico tornerà a galla con tutta la sua ampiezza. Ed essa non potrà essere affrontata se non mediante una radicale revisione dell'impostazione del nostro Paese.

Quali sono le iniziative che il CNCR ha in corso e che ad ogni costo bisogna consentirgli di proseguire e completare? Si tratta prima di tutto di un reattore nucleare che dovrebbe essere in grado di funzionare entro il 1958. E' il reattore nucleare sperimentale del tipo « CP-5 » acquistato negli Stati Uniti, la cui installazione è prevista nella zona di Ispra (Varese). Questo reattore, ad acqua pesante, ed a combustibile arricchito in uranio 235 al 20 per cento, contiene una carica di 6 chilogrammi di uranio 235, ed è di carattere sperimentale.

Il suo scopo è quello di dimostrare la possibilità concreta di rapida soluzione del problema della produzione di questo elemento, le condizioni di sicurezza e di integrità fisica di tutta la popolazione — per mettere il massimo sviluppo del progresso scientifico e tecnologico nella diffusione delle attrezzature ospedaliere e ambulatoriali.

Le conclusioni che usciranno dal dibattito e le esperienze di azione e di lotta sindacale sul problema degli ospedali e assistenziali, saranno discusse in una apposita sessione del Comitato Direttivo della CGIL, dalla quale dovranno uscire le proposte definitive per l'azione da condurre per realizzare l'assistenza medica e farmaceutica gratuita a tutti i cittadini.

Il C.E. sottolinea particolarmente la necessità della decentralizzazione nelle regioni nelle aziende del servizio sanitario nazionale, in modo che sia garantita l'amministrazione democratica di ogni gestione, con la rappresentanza diretta dei lavoratori.

Il C.E. infine ha incaricato la Segreteria confederale di elaborare un documento sul quale sarà dimostrato l'attuale stato di fatto, la possibilità concreta di rapida soluzione del problema della produzione di questo elemento, le condizioni di sicurezza e di integrità fisica di tutta la popolazione — per mettere il massimo sviluppo del progresso scientifico e tecnologico nella diffusione delle attrezzature ospedaliere e ambulatoriali.

Le conclusioni che usciranno dal dibattito e le esperienze di azione e di lotta sindacale sul problema degli ospedali e assistenziali, saranno discusse in una apposita sessione del Comitato Direttivo della CGIL, dalla quale dovranno uscire le proposte definitive per l'azione da condurre per realizzare l'assistenza medica e farmaceutica gratuita a tutti i cittadini.

La Segreteria del P.C.I. comunicata che il Comitato direttivo della Federazione milanese della sua riunione del 14 c.m., ha ratificato l'espulsione di Luciano Raimondi e per aver tradito il partito partecipando come responsabile alla direzione di un libello anticomunista, finanziato e pubblicato a cura di avventurieri e nemici del Partito comunista, porta a conoscenza di tutti i militanti che Giulio Senzga (Nino) di Volongo (Cremona), già dell'apparato tecnico del P.C.I., è stato espulso nel dicembre 1954 dalle file del P.C.I. per aver abusato della fiducia in lui riposta, per chiara indegnità morale e tradimento del partito.

Nel quadro delle attività del CNCR si apprende, inoltre, che il « sincrotone » di elettroni, in costruzione a Frascati potrà essere terminato entro la fine del prossimo anno.

Per quel che riguarda le iniziative annunciate da alcuni grandi gruppi monopolistici privati, sempre più diffuso è il parere tra i tecnici e i competenti che si tratti più che altro di una mossa propagandistica, diretta a mettere le mani avanti e a stabilire diritti di priorità. Nemmeno negli Stati Uniti, infatti, per ora, si sono visti gruppi capitalistici, i privati si sono dimostrati in grado di affrontare i costosissimi studi e le costosissime ricerche atomiche, mentre i preziosi materiali fissionabili vengono detenuti e distribuiti dallo Stato. E' evidente che scrivere ieri sera l'agenzia di notizie SIT — che le possibilità delle industrie private relativamente agli investimenti che esse intendono operare nel settore nucleare, per raggiungere gli scopi, si mostreranno sempre inadeguate di fronte agli enormi impegni da affrontare. Ciò considerato — concludere l'agenzia — il problema rimane tuttora aperto: l'inerzia del governo in questo settore è, comunque, questo.

Il Consiglio nazionale dell'U.N.U.R.I. Nella tarda serata di ieri si sono aperti a Castelgandolfo una splendida villa Monte Cucco, i lavori del Consiglio nazionale dell'U.N.U.R.I. Presiede Vincenzo Bonocore di Napoli. Ha aperto i lavori, con una diffusa relazione, il presidente della U.N.U.R.I. Paolo Linari. A nome della giunta nazionale, il relatore ha proposto poi che i lavori della riunione autunnale dei consigli si svolgano sul tema « Università e Costituzione » e che ne derivi un piano di lavoro capace di portare l'U.N.U.R.I. nel suo 7. congresso a formulare « un programma di riforme per la democrazia italiana » che ponga le questioni fondamentali dell'istruzione superiore di fronte all'opinione pubblica nazionale e ai partiti.

ferito con Malagodi. In serata il presidente del Consiglio ha indetto una riunione con Zoli, Andreotti, Medici, Colombo e Miceli per esaminare l'andamento dei prezzi ortofrutticoli. Hanno tutti rilevato una flessione dei prezzi sul mercato, ma non è detto se rispetto a quelli praticati alla stessa epoca dello scorso anno o piuttosto a quelli astronomici di qualche mese fa, provocati dalle gelate.

Stamani si riunisce il Direttivo del P.S.I., che si occuperà delle giunte e in particolare di Milano. Oggi, anche Matteotti telefonerà al sindaco Ferrari le istruzioni definitive, se cioè dimetterà e aprirà la strada all'insediamento di un nuovo direttore dei servizi, che dovrebbe iniziare lo studio dei provvedimenti legislativi d'attuazione del piano, di modo che alcuni di essi possano essere presentati in Parlamento alla prossima del lavoro. Su questi altri problemi Segni ha con-

ferito con Malagodi. In serata il presidente del Consiglio ha indetto una riunione con Zoli, Andreotti, Medici, Colombo e Miceli per esaminare l'andamento dei prezzi ortofrutticoli. Hanno tutti rilevato una flessione dei prezzi sul mercato, ma non è detto se rispetto a quelli praticati alla stessa epoca dello scorso anno o piuttosto a quelli astronomici di qualche mese fa, provocati dalle gelate.

Stamani si riunisce il Direttivo del P.S.I., che si occuperà delle giunte e in particolare di Milano. Oggi, anche Matteotti telefonerà al sindaco Ferrari le istruzioni definitive, se cioè dimetterà e aprirà la strada all'insediamento di un nuovo direttore dei servizi, che dovrebbe iniziare lo studio dei provvedimenti legislativi d'attuazione del piano, di modo che alcuni di essi possano essere presentati in Parlamento alla prossima del lavoro. Su questi altri problemi Segni ha con-

ferito con Malagodi. In serata il presidente del Consiglio ha indetto una riunione con Zoli, Andreotti, Medici, Colombo e Miceli per esaminare l'andamento dei prezzi ortofrutticoli. Hanno tutti rilevato una flessione dei prezzi sul mercato, ma non è detto se rispetto a quelli praticati alla stessa epoca dello scorso anno o piuttosto a quelli astronomici di qualche mese fa, provocati dalle gelate.

Stamani si riunisce il Direttivo del P.S.I., che si occuperà delle giunte e in particolare di Milano. Oggi, anche Matteotti telefonerà al sindaco Ferrari le istruzioni definitive, se cioè dimetterà e aprirà la strada all'insediamento di un nuovo direttore dei servizi, che dovrebbe iniziare lo studio dei provvedimenti legislativi d'attuazione del piano, di modo che alcuni di essi possano essere presentati in Parlamento alla prossima del lavoro. Su questi altri problemi Segni ha con-

ferito con Malagodi. In serata il presidente del Consiglio ha indetto una riunione con Zoli, Andreotti, Medici, Colombo e Miceli per esaminare l'andamento dei prezzi ortofrutticoli. Hanno tutti rilevato una flessione dei prezzi sul mercato, ma non è detto se rispetto a quelli praticati alla stessa epoca dello scorso anno o piuttosto a quelli astronomici di qualche mese fa, provocati dalle gelate.

Stamani si riunisce il Direttivo del P.S.I., che si occuperà delle giunte e in particolare di Milano. Oggi, anche Matteotti telefonerà al sindaco Ferrari le istruzioni definitive, se cioè dimetterà e aprirà la strada all'insediamento di un nuovo direttore dei servizi, che dovrebbe iniziare lo studio dei provvedimenti legislativi d'attuazione del piano, di modo che alcuni di essi possano essere presentati in Parlamento alla prossima del lavoro. Su questi altri problemi Segni ha con-

ferito con Malagodi. In serata il presidente del Consiglio ha indetto una riunione con Zoli, Andreotti, Medici, Colombo e Miceli per esaminare l'andamento dei prezzi ortofrutticoli. Hanno tutti rilevato una flessione dei prezzi sul mercato, ma non è detto se rispetto a quelli praticati alla stessa epoca dello scorso anno o piuttosto a quelli astronomici di qualche mese fa, provocati dalle gelate.

Stamani si riunisce il Direttivo del P.S.I., che si occuperà delle giunte e in particolare di Milano. Oggi, anche Matteotti telefonerà al sindaco Ferrari le istruzioni definitive, se cioè dimetterà e aprirà la strada all'insediamento di un nuovo direttore dei servizi, che dovrebbe iniziare lo studio dei provvedimenti legislativi d'attuazione del piano, di modo che alcuni di essi possano essere presentati in Parlamento alla prossima del lavoro. Su questi altri problemi Segni ha con-

ferito con Malagodi. In serata il presidente del Consiglio ha indetto una riunione con Zoli, Andreotti, Medici, Colombo e Miceli per esaminare l'andamento dei prezzi ortofrutticoli. Hanno tutti rilevato una flessione dei prezzi sul mercato, ma non è detto se rispetto a quelli praticati alla stessa epoca dello scorso anno o piuttosto a quelli astronomici di qualche mese fa, provocati dalle gelate.

Stamani si riunisce il Direttivo del P.S.I., che si occuperà delle giunte e in particolare di Milano. Oggi, anche Matteotti telefonerà al sindaco Ferrari le istruzioni definitive, se cioè dimetterà e aprirà la strada all'insediamento di un nuovo direttore dei servizi, che dovrebbe iniziare lo studio dei provvedimenti legislativi d'attuazione del piano, di modo che alcuni di essi possano essere presentati in Parlamento alla prossima del lavoro. Su questi altri problemi Segni ha con-

ferito con Malagodi. In serata il presidente del Consiglio ha indetto una riunione con Zoli, Andreotti, Medici, Colombo e Miceli per esaminare l'andamento dei prezzi ortofrutticoli. Hanno tutti rilevato una flessione dei prezzi sul mercato, ma non è detto se rispetto a quelli praticati alla stessa epoca dello scorso anno o piuttosto a quelli astronomici di qualche mese fa, provocati dalle gelate.

Stamani si riunisce il Direttivo del P.S.I., che si occuperà delle giunte e in particolare di Milano. Oggi, anche Matteotti telefonerà al sindaco Ferrari le istruzioni definitive, se cioè dimetterà e aprirà la strada all'insediamento di un nuovo direttore dei servizi, che dovrebbe iniziare lo studio dei provvedimenti legislativi d'attuazione del piano, di modo che alcuni di essi possano essere presentati in Parlamento alla prossima del lavoro. Su questi altri problemi Segni ha con-

ferito con Malagodi. In serata il presidente del Consiglio ha indetto una riunione con Zoli, Andreotti, Medici, Colombo e Miceli per esaminare l'andamento dei prezzi ortofrutticoli. Hanno tutti rilevato una flessione dei prezzi sul mercato, ma non è detto se rispetto a quelli praticati alla stessa epoca dello scorso anno o piuttosto a quelli astronomici di qualche mese fa, provocati dalle gelate.

Stamani si riunisce il Direttivo del P.S.I., che si occuperà delle giunte e in particolare di Milano. Oggi, anche Matteotti telefonerà al sindaco Ferrari le istruzioni definitive, se cioè dimetterà e aprirà la strada all'insediamento di un nuovo direttore dei servizi, che dovrebbe iniziare lo studio dei provvedimenti legislativi d'attuazione del piano, di modo che alcuni di essi possano essere presentati in Parlamento alla prossima del lavoro. Su questi altri problemi Segni ha con-

ferito con Malagodi. In serata il presidente del Consiglio ha indetto una riunione con Zoli, Andreotti, Medici, Colombo e Miceli per esaminare l'andamento dei prezzi ortofrutticoli. Hanno tutti rilevato una flessione dei prezzi sul mercato, ma non è detto se rispetto a quelli praticati alla stessa epoca dello scorso anno o piuttosto a quelli astronomici di qualche mese fa, provocati dalle gelate.

Stamani si riunisce il Direttivo del P.S.I., che si occuperà delle giunte e in particolare di Milano. Oggi, anche Matteotti telefonerà al sindaco Ferrari le istruzioni definitive, se cioè dimetterà e aprirà la strada all'insediamento di un nuovo direttore dei servizi, che dovrebbe iniziare lo studio dei provvedimenti legislativi d'attuazione del piano, di modo che alcuni di essi possano essere presentati in Parlamento alla prossima del lavoro. Su questi altri problemi Segni ha con-

ferito con Malagodi. In serata il presidente del Consiglio ha indetto una riunione con Zoli, Andreotti, Medici, Colombo e Miceli per esaminare l'andamento dei prezzi ortofrutticoli. Hanno tutti rilevato una flessione dei prezzi sul mercato, ma non è detto se rispetto a quelli praticati alla stessa epoca dello scorso anno o piuttosto a quelli astronomici di qualche mese fa, provocati dalle gelate.

Stamani si riunisce il Direttivo del P.S.I., che si occuperà delle giunte e in particolare di Milano. Oggi, anche Matteotti telefonerà al sindaco Ferrari le istruzioni definitive, se cioè dimetterà e aprirà la strada all'insediamento di un nuovo direttore dei servizi, che dovrebbe iniziare lo studio dei provvedimenti legislativi d'attuazione del piano, di modo che alcuni di essi possano essere presentati in Parlamento alla prossima del lavoro. Su questi altri problemi Segni ha con-

UN IMPORTANTE OBIETTIVO INDICATO DALL' ORGANIZZAZIONE SINDACALE UNITARIA

L'assistenza medica e farmaceutica gratuita richiesta dalla C.G.I.L. per tutti i cittadini

Il C.E. confederale afferma che esistono le condizioni per risolvere questo grande problema di progresso umano e sociale - Un largo dibattito nel Paese per fissare le proposte definitive

Il Comitato esecutivo della CGIL, riunitosi il 19 luglio scorso, ha ascoltato una relazione del Segretario confederale. Sull'attuale situazione dell'assistenza sanitaria, il dibattito sono intervenuti vari membri del C.E. fra cui l'on. Bitossi, l'on. Venegoni, l'on. Sghedi, l'on. Novella, Marzani, l'on. Giardini, Medici, l'on. Buschi, Stimilini, Rossi, l'on. Montagna, Golinelli.

Il C.E. ha affermato che è venuto il momento di realizzare l'istituzione di un moderno servizio sanitario e di carattere nazionale, il quale assicuri l'assistenza medica e farmaceutica gratuita a tutti i cittadini che ne hanno bisogno. E' urgente e indispensabile risolvere il più rapidamente possibile questo grande problema di progresso umano e sociale per tutta

la nazione, nell'interesse delle grandi masse dei lavoratori e delle loro famiglie. Da una analisi approfondita dell'attuale situazione nel campo previdenziale e assistenziale risulta che con un aumento, anche di lieve entità, dell'attuale spesa complessiva dell'assistenza sanitaria è possibile dare ad ogni cittadino un'assistenza degna di un grande Paese civile e moderno, eliminando la pluralità di gestioni prive di coordinamento dei vari Enti territoriali oggi esistenti, la quale aggrava il costo dell'assistenza e rende precario il godimento delle prestazioni, impedendo il controllo dei costi dei medicinali e una razionale e completa utilizzazione delle attrezzature.

L'organizzazione sul piano nazionale di un servizio sanitario efficiente e moderno — oltre che rappresentare un notevole impulso al progresso sociale di tutta la nazione — consentendo di difendere efficacemente le condizioni di salute e di integrità fisica di tutta la popolazione — permetterà il massimo sviluppo del progresso scientifico e tecnologico nella diffusione delle attrezzature ospedaliere e ambulatoriali.

Il C.E. sottolinea particolarmente la necessità della decentralizzazione nelle regioni nelle aziende del servizio sanitario nazionale, in modo che sia garantita l'amministrazione democratica di ogni gestione, con la rappresentanza diretta dei lavoratori.

Il C.E. infine ha incaricato la Segreteria confederale di elaborare un documento sul quale sarà dimostrato l'attuale stato di fatto, la possibilità concreta di rapida soluzione del problema della produzione di questo elemento, le condizioni di sicurezza e di integrità fisica di tutta la popolazione — per mettere il massimo sviluppo del progresso scientifico e tecnologico nella diffusione delle attrezzature ospedaliere e ambulatoriali.

PER L'INTRANSIGENZA DELLA PARTE PADRONALE

Sospese le trattative per il patto di mondo Oggi a Firenze il CD della Federmezzadri

L'inchiesta della Commissione parlamentare è cominciata anche nel settore agricolo: già in corso nel Leccese, inizierà oggi a Vercelli e domani a Ferrara

MILANO, 24. — Le trattative per il patto mondo, aperte lunedì a Milano, sono state sospese a causa dell'intransigenza degli agrari. Mentre l'inizio delle trattative aveva fatto prevedere vicina la possibilità di una rapida composizione della vertenza, oggi i dirigenti delle organizzazioni padronali delle province risicole sono ritornati sulle posizioni di partenza.

Le organizzazioni sindacali dei lavoratori dopo avere tentato di sbloccare la situazione, hanno rinunciato alla seguente dichiarazione: « Considerato quanto forma oggetto della dichiarazione rilasciata dagli imprenditori agricoli, i rappresentanti dei lavoratori ritengono necessario precisare che il tenore della dichiarazione stessa viene a svillare ed

annullare l'opera di mediazione svolta dal governo e gli impegni assunti dalla Confederazione agricola. Una delegazione composta da tutti i dirigenti agrari e da un delegato della CGIL, si è recata a Vercelli, ma non ha ottenuto alcun risultato. La delegazione composta da tutti i dirigenti agrari e da un delegato della CGIL, si è recata a Ferrara, ma non ha ottenuto alcun risultato.

Al primo di agosto, poi, si inizierà in Valtellina, saranno visitati i centri idroelettrici di montagna da una delegazione di cui fanno parte i senatori Spallino e Colombo e il deputato Sangalli.

Un delenuto cifa il ministro della Giustizia

MILANO, 24. — Per non aver ancora ricevuto la speciale indennità, di cui fruiscono i carcerati, secondo quanto ha asserito un detenuto di San Vittore, tale Adriano Francescangeli, ha citato il ministro di Grazia e Giustizia, il comune di Milano e il Direttore del carcere milanese.

Il Francescangeli si trova da un anno in carcere e accusa di aver ricevuto soltanto 29 mila lire, delle 80 mila che gli spettano come indennità di detenzione. Per valere i suoi diritti il detenuto non ha esitato ad adire alle vie legali. L'udienza della singolare causa è stata fissata per il 12 ottobre.

Sepolto da una frana in una cava del Casentino

Un altro operaio morto nel Trentino nel crollo di un ponte pensile

RACAPRICCIANTE SCIAGURA PRESSO NAPOLI

Un apparecchio in volo radente uccide una ragazza sulla spiaggia

Il pilota, all'atterraggio ha detto di non essersi accorto di nulla

TRENTO, 24. — Come se si trattasse di aver saldato il conto della spesa, la 48enne Gemma Dal Farra, residente a Sarnano, è stata uccisa da un aereo che, dopo averla colpita al capo con una delle ruote, riprendeva quota perdendosi ben presto all'orizzonte.

Un incidente che non trova riscontro nella cronaca, si è verificato ieri sulla spiaggia di Licola. Qui, infatti, una ragazza di 17 anni, è stata uccisa da un aereo che, dopo averla colpita al capo con una delle ruote, riprendeva quota perdendosi ben presto all'orizzonte.

La corriera precipitata sull'Abetone

La corriera precipitata sull'Abetone

La corriera precipitata sull'Abetone

La corriera precipitata sull'Abetone

La corriera precipitata sull'Abetone

La corriera precipitata sull'Abetone

Quattro morti e venti feriti nelle sciagure della strada

Quattro morti e venti feriti nelle sciagure della strada

Quattro morti e venti feriti nelle sciagure della strada

Quattro morti e venti feriti nelle sciagure della strada

Quattro morti e venti feriti nelle sciagure della strada

Quattro morti e venti feriti nelle sciagure della strada

Sandwich all'arsenico per uccidere la moglie

Sandwich all'arsenico per uccidere la moglie

Un primario suicida

Un primario suicida